

Riunire gli artigiani sotto un solo tetto

La proposta del Forum operativo delle Tre Valli

Un'idea, un forum, tre valli: la quarta riunione del plenum è stata dedicata al concetto di riunire sotto un solo tetto diverse attività artigianali per ridurre i costi e sfruttare le sinergie. La serata ha avuto successo in quanto, al consueto pubblico di autorità varie, si sono mescolati numerosi artigiani, soprattutto della zona di Biasca dove è stato organizzato il Forum.

■ MAURO VEZIANO

La serata era strutturata sulla presentazione di due progetti già realizzati e andati a buon fine: il Centro artigianale media Blenio di Ivano Neri a Dongio e il grosso consorzio (44 aziende) realizzato da Giampaolo Cantalupi a Busto Arsizio negli anni '80. Si è poi passati a illustrare due insediamenti futuri: Elvio Bernardi e Massimo Ferrari hanno parlato di quello promosso dal patriato di Lodrino che ha già un terreno di più di settemila metri quadrati completamente urbanizzato a disposizione e Valerio De Giovanetti ha esposto l'iniziativa «Biasca Duemila» che verrà definita in base alla rispondenza che avrà tra

gli artigiani. Giacomo Laini segretario della Regione Tre Valli (RTV) e Siegfried Alberton dell'Istituto ricerche economiche (IRE), hanno posto ai relatori domande sui seguenti temi: presentazione, motivazioni, procedura, ubicazione, finanziamento, ostacoli maggiori, vantaggi e inconvenienti.

Al termine della serata, come è ormai abitudine del Forum, la RTV ha distribuito al pubblico un questionario che in questo caso era dedicato esclusivamente agli artigiani. Si chiede loro di restituirlo compilato entro il 15 marzo, se sono interessati a costituire raggruppamenti di artigiani e piccoli imprenditori a Biasca o in altre località della regione, vi sarà poi il modo di approfondire il tema e continuare le trattative al di fuori delle sedute pubbliche.

Piergiorgio Bernasconi, capo dell'Ufficio cantonale industria e commercio, ha fornito informazioni sulle varie possibilità di ottenere aiuti finanziari pubblici che vengono accordati ai singoli artigiani produttori e non ai promotori immobiliari. L'interazione tra le norme delle va-

rie leggi cantonali e federali, compreso il decreto Bonny bis, è talmente complessa che il modo migliore di venire a capo di contributi a fondo perso, fidejussioni, interessi agevolati, ecc. è quello di rivolgersi ai servizi cantonali competenti. Oltre tutto nelle Tre Valli vi sono anche le opportunità offerte dalla Legge per gli investimenti in montagna (la famosa LIM).

In apertura di serata ha preso la parola il sindaco di Biasca Massimo Pini che ha esortato tutti alla concretezza: «Tutto si può dire ma qualcosa di concreto si deve pur fare». Fin dalla nascita del Forum il 19 maggio scorso, il consigliere nazionale biaschese ha sempre espresso il suo timore che il Forum «operativo» facesse poco per meritarsi l'aggettivo. In effetti ci sembra che, pur nei limiti di un'organizzazione regionale che non può sostituirsi all'iniziativa privata, gli obiettivi del Forum siano stati fino ad ora raggiunti, come ha precisato il presidente della RTV Giulietto Zanotta, che si è dichiarato anche molto soddisfatto della presenza in sala pure dei rappresentanti del settore bancario.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100